

Saverio Russo (Margherita di Savoia, 1954), già allievo, borsista e ricercatore presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, ha insegnato presso le Facoltà di Lettere e Lingue dell'Università di Bari dal 1983 al 2001, trasferendosi successivamente presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Foggia. Professore ordinario di Storia moderna dal novembre 2004, insegna anche Storia del Mezzogiorno moderno e Storia degli antichi stati italiani.

Già componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia, dal 2007 al 2008, è stato Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, dal 2008 al 2012, e di quello di Studi umanistici della stessa Università, dal 2012 al 2014. E' stato inoltre coordinatore della Scuola di dottorato in "Culture dell'ambiente, del territorio e dei paesaggi" dell'Università di Foggia.

E' stato presidente della Fondazione Banca del Monte di Foggia dal 2013 al 2017, nonché del Nucleo di valutazione del Conservatorio "U. Giordano" di Foggia dal 2007 al 2013, del quale è stato nominato presidente nel maggio 2018. Dal novembre dello stesso anno è Presidente del Fai per la Puglia, dopo essere stato per un anno capo Delegazione a Foggia.

Si occupa di storia economica e sociale del Mezzogiorno in età moderna, di storia del paesaggio, dell'ambiente e del territorio, di politiche di tutela e valorizzazione dei beni culturali.

E' stato componente del Direttivo nazionale della Società per lo studio dell'età moderna e del direttivo della Società di storia patria per la Puglia, per la quale ha diretto, inoltre, la sezione di Foggia. E' inoltre ispettore onorario della Soprintendenza archivistica per la Puglia.

Fa parte del comitato di direzione della rivista "Società e storia" e del comitato scientifico della "Rivista di Storia dell'agricoltura". E' condirettore della Collana di Studi storici "Mediterranea" della casa editrice Edipuglia di Bari, direttore della collana "Mezzogiorno adriatico", edita da Grenzi a Foggia, e componente del comitato scientifico della Summer school "Sereni" di Gattatico (Re).

E' stato promotore e progettista del Museo del territorio della provincia di Foggia. Ha collaborato alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento per la Capitanata, con competenze per il paesaggio e i beni culturali, e al Piano paesaggistico della Regione Puglia. Ha collaborato al catalogo dei paesaggi rurali storici, edito da Laterza, coordinando il lavoro per la Puglia e la Basilicata. Dal 2006 al 2010 è stato componente del comitato scientifico per le celebrazioni del bicentenario del Decennio francese. Dal 2013 al 2016 ha diretto, con S. Bourdin, il progetto di ricerca dell'Ecole Française de Rome, dal titolo *La transhumance en Italie centrale de la Protohistoire à nos jours*.

Relatore in numerosi convegni scientifici in Italia e all'estero, è stato vincitore del premio Capitanata per la ricerca storica nel 2004, del premio internazionale Montalcino, per lo studio della civiltà contadina, nel 2012, e del premio "Umanesimo della Pietra" nel 2022.